



*Ministero della cultura*

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO NAZIONALE  
DI RIPRESA E RESILIENZA

*Roma (vedi intestazione digitale)*

*Class* SS-PNRR [34.43.01/8.79.19/2021]

*Allegati:*

*Al* Ministero dell' Ambiente e della Sicurezza Energetica  
Direzione Generale Valutazioni Ambientali  
Divisione V – Procedure di Valutazione VIA e VAS  
VA@pec.mite.gov.it

*Al* Ministero dell' Ambiente e della Sicurezza Energetica  
Commissione Tecnica PNRR-PNIEC  
compniec@pec.mite.gov.it

*Alla* Società Ascoli Satriano Solar Park S.r.l.  
arngsolar2@pec.it

*Oggetto:*

**[ID\_VIP: 9968] CERIGNOLA (FG), ASCOLI SATRIANO (FG) E MELFI (PZ):**  
Progetto di un impianto agrivoltaico denominato “Ascoli Satriano 29.9”, di potenza 30,04 MW e relative opere di connessione alla RTN da realizzarsi nei comuni di Cerignola (FG), Ascoli Satriano (FG) e Melfi (PZ).

Proponente: Ascoli Satriano S.r.l.

Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006.

Richiesta integrazioni Soprintendenza Speciale per il PNRR (MiC)

*e. p. c*

*Alla* Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio  
per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia  
sabap-fg@pec.cultura.gov.it

*Alla* Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio  
della Basilicata  
sabap-bas@pec.cultura.gov.it

*Al* Servizio II - Scavi e tutela del patrimonio archeologico  
della DG ABAP

*Al* Servizio III - Tutela del patrimonio storico, artistico e architettonico  
della DG ABAP

*Alla* Regione Puglia  
Dipartimento ambiente, paesaggio e qualità urbana  
- Sezione Autorizzazioni Ambientali  
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it



SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4401

PEC: ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

PEO: ss-pnrr@cultura.gov.it

*Alla* Regione Basilicata  
Dipartimento Ambientale ed Energia  
*ambiente.energia@cert.regione.basilicata.it*

*Alla* Provincia di Foggia  
*protocollo@cert.provincia.foggia.it*

*Alla* Provincia di Potenza  
*protocollo@pec.provinciapotenza.it*

*Alla* Comune di Cerignola  
*protocollo.comune.cerignola@pec.rupar.puglia.it*

*Alla* Comune di Ascoli Satriano  
*protocollo.ascolisatriano@pec.leonet.it*

*Alla* Comune di Melfi  
*protocollo@pec.comunemelfi.it*

In riferimento al procedimento in epigrafe.

**VISTO** quanto disposto dall'art. 24 del D. Lgs. 152/2006;

**RILEVATO** che l'intervento rientra tra quelli disciplinati dall'art. 8, c. 2-bis, del D. Lgs. 152/2006, in quanto ricompreso tra le categorie progettuali di cui all'Allegato II della Parte Seconda del D. Lgs. 152/2006 di competenza statale, nonché tra i progetti di attuazione del Piano Nazionale Energia e Clima (PNIEC) di cui all'Allegato I-bis del medesimo D. Lgs. 152/2006;

**VISTI** gli elaborati pubblicati sulla piattaforma web dedicata del Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica, al seguente indirizzo:

*<https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/9953/14667>*;

**CONSIDERATO** che la Scrivente, con nota prot. n. 15940 del 27/07/2023, ha richiesto alle Soprintendenze ABAP territorialmente competenti il proprio parere endoprocedimentale e ai Servizi II e III della Direzione Generale ABAP i propri contributi istruttori.

**CONSIDERATO** che la **Soprintendenza ABAP della Basilicata**, in riscontro alla summenzionata nota di questa Soprintendenza Speciale PNRR, ha inoltrato richiesta di integrazione documentale, nota prot. n. prot. n. 9896 del 29/08/2023;

**RAVVISATA**, pertanto, la necessità da parte di **questo Ministero** di acquisire documentazione integrativa, se ne trasmettono di seguito i contenuti al MASE, come previsto dal D. Lgs. 152/2006, art. 24.

*«Beni paesaggistici*

*Negli elaborati di progetto (cfr. elaborati "AS29\_9\_15\_studio impatto ambientale" e "AS29\_9\_16\_studio paesaggistico") l'analisi vincolistica è stata condotta solo in riferimento all'impianto e non alle opere di connessione. In particolare si segnala che il cavidotto di connessione*



SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4401

PEC: [ss-pnrr@pec.cultura.gov.it](mailto:ss-pnrr@pec.cultura.gov.it)

PEO: [ss-pnrr@cultura.gov.it](mailto:ss-pnrr@cultura.gov.it)

*non interferisce solo con il Fiume Ofanto, ma anche con i seguenti corsi d'acqua, tutelati ai sensi dell'art. 142, comma 1, lettera c) del Codice dei Beni Culturali:*

- Vallone della Casella (BP142c\_620), tutelato con Regio Decreto n°2943 del 20/05/1900;
- Vallone di Catapane (BP142c\_621), tutelato con Regio Decreto n°2943 del 20/05/1900;

*Inoltre, il tracciato del cavidotto interferisce anche con alcune zone boschive tutelate (art. 142, comma 1, lettera g) del Codice); in particolare esso attraversa alcune formazioni igrofile (BP142g\_008), lungo il fiume Ofanto e lungo il Vallone di Casella.*

*Negli elaborati sopra menzionati non sono, però, riportate in maniera esaustiva le misure da adottare per la risoluzione di dette interferenze (profondità dello scavo per la posa in opera, ripristino dello stato dei luoghi, sezione tipologica dello scavo, ecc.); si chiede di approfondire la descrizione delle azioni risolutive, anche con particolari grafici.*

*Si rammenta che, nel territorio della Regione Basilicata, l'opera di connessione mediante cavidotto interrato interferisce anche le seguenti altre emergenze:*

- n°001 PZ - Regio Tratturello Foggia — Ortona — Lavello (BCT\_244);
- n°002 PZ — Melfi — Cerignola (BCT\_243);

*Si rammenta, infine, che in territorio di Melfi il cavidotto segue per circa 7 Km il Regio Tratturello Melfi Cerignola (nr.002-PZ), passando per la Masseria Parasacco, fino ad arrivare all'incrocio con la S.P. 11.*

#### Beni archeologici

*La documentazione prodotta non è conforme a quanto previsto dalle Linee Guida approvate con DPCM del 14 febbraio 2022 (Gazzetta Ufficiale -Serie Generale n. 88 del 14 aprile 2022).*

*Si richiede, pertanto, di voler produrre la documentazione di assoggettabilità a verifica preventiva dell'interesse archeologico, ai sensi del comma 2, art. 1 dell'Allegato 1.8 (art. 41, comma 4) del D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 (procedura precedentemente regolamentata dall'art. 25 del D. Lgs. 50/2016), in conformità alla normativa vigente sopra richiamata.*

*Si precisa, inoltre, che il progetto prevede lo sviluppo di parte del cavidotto di connessione lungo il Regio tratturello Melfi-Cerignola (n. 002). Con D.M. 22.12.1983 il tratturo in questione è stato dichiarato d'interesse culturale ai sensi dell'art. 10 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio e, dunque, sottoposto a tutte le disposizioni di tutela previste per il patrimonio culturale (Capo 11, sezione I del Capo III e sezione I del Capo IV del D.Lgs 42/2004). La circostanza che ancora oggi il tratturo rappresenti un asse di percorrenza, rientrante nel sistema stradale del territorio, non costituisce in alcun modo una derubricazione del vincolo che, pertanto, è da considerarsi pienamente vigente.*

*La proposta progettuale in esame, che prevede non l'attraversamento del tratturo in questione ma il posizionamento del cavidotto al di sotto del sedime dell'antico tracciato che, come da layout di progetto, verrebbe inciso per una lunghezza di circa 5 km, risulta incompatibile con le esigenze di salvaguardia della stratigrafia archeologica, oggetto, come sopra richiamato, di specifica disposizione di tutela».*



SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4401

PEC: ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

PEO: ss-pnrr@cultura.gov.it

Nel merito del procedimento di verifica preventiva dell'interesse archeologico si deve evidenziare che l'art. 19, comma 2, lett. c), del decreto-legge n. 13 del 2023 ha introdotto all'art. 25 del D.Lgs. n. 152 del 2006 la seguente disposizione che attiene alla sola fase del procedimento di VIA: “*2-sexies. In ogni caso l'adozione del parere e del provvedimento di VIA non è subordinata alla conclusione delle attività di verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi dell'articolo 25 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 o all'esecuzione dei saggi archeologici preventivi prevista dal decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42*”, di fatto confermando l'assoggettamento del progetto di cui trattasi alla medesima procedura di verifica preventiva, tuttavia nei limiti indicati dalla stessa norma sopra richiamata come attinenti al solo presente procedimento di VIA di competenza statale.

Si ritiene opportuno precisare, inoltre, visto l'art. 226, co. 5, del D.Lgs. n. 36/2023 «*Ogni richiamo in disposizioni legislative, regolamentari o amministrative vigenti al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, o al codice dei contratti pubblici vigente alla data di entrata in vigore del codice, si intende riferito alle corrispondenti disposizioni del codice o, in mancanza, ai principi desumibili dal codice stesso*», che, a seguito dell'abrogazione del D.Lgs. n. 50/2016 a far data dal 01/07/2023, la verifica preventiva dell'interesse archeologico è attualmente prevista dall'**art. 41, co. 4**, del D.Lgs. n. 36/2023 e si svolge secondo la procedura ivi dettata dall'**allegato I.8**.

**Si rimane in attesa di un cortese riscontro a quanto sopra richiesto.**

Supporto Ales S.p.A.  
arch. Ilaria Martella

Il funzionario del Servizio V della DG ABAP  
arch. Serena Bisogno



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO V DG ABAP  
arch. Rocco Rosario TRAMUTOLA

(\* ) Per il SOPRINTENDENTE SPECIALE  
per il PNRR  
(dott. Luigi LA ROCCA)  
IL DIRIGENTE  
(arch. Rocco Rosario TRAMUTOLA)

(\* ) rif. delega nota prot. 36085 del 06/10/2022



SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4401

PEC: ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

PEO: ss-pnrr@cultura.gov.it